



## **Decreto Dirigenziale n. 155 del 19/06/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 19 DEL 30/05/2017 E SUCC. D.D. N. 174 DEL 23/08/2018, SOCIETA' FIORDAGOSTO SRL, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI OLIVETO CITRA, LOC. STAGLIONI - ZONA INDUSTRIALE 1, PER L'ATTIVITA' IPPC CODICE 6.4 LETTERA B PUNTO 2, CON CAPACITA' MASSIMA DI 60.000 MG/ANNO E 1.200 MG/GIORNO.

## IL DIRIGENTEPREMESSO:

**CHE** la Società FIORDAGOSTO Srl con sede legale e impianto nel Comune di Oliveto Citra, loc. Staglioni Zona Industriale n.1, Procuratore Speciale e Gestore sig. Lucio Carrozzo nato a Napoli il 30/10/1970, Amministratore Unico - Rappresentante dell'impresa Grossi Giovanni nato a Parma il 31/08/1963, è titolare di prima Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 19 del 30/05/2017 e successiva Modifica non sostanziale D.D. n. 174 del 23/08/2018 per l'attività IPPC codice 6.4 lett. b) punto 2) dell'allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06: *Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno*, nello specifico con una potenzialità massima di 60.000 Mg/anno e 1.200 Mg/giorno;

**CHE** in data 16/04/2019, prot. 0248212, la Società FIORDAGOSTO Srl, ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale con aggiornamento, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, al Decreto Dirigenziale n.19 del 30/05/2017 e successiva Modifica non sostanziale D.D. n. 174 del 23/08/2018, consistente:

- nell'estensione delle superfici coperte e scoperte del complesso IPPC a seguito di incorporazione dell'intero lotto ASI n. 9;
- nella modifica dell'assetto degli scarichi, a seguito di riattivazione di tutti gli scarichi del lotto ASI n. 9;
- nell'ampliamento delle aree di deposito dei rifiuti nel lotto n.10;
- nell'aggiornamento schede e planimetrie AIA e Piano di Monitoraggio e Controllo;

**CHE** il 23/04/2019, prot.0260902 la U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno ha inviato al Comune di Oliveto Citra, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Università del Sannio e all'Ente Idrico Campano, richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

**CHE** l'Università del Sannio in data 10/05/2019, prot. 0295342, ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 123/SA/Quinques, riportante parere favorevole alla modifica;

**CHE** in data 20/05/2019, prot. n. 0029928 l'ARPAC Dipartimento di Salerno con nota acquisita in pari data al prot. 0315725 ha trasmesso parere con richiesta di integrazioni che sono state inoltrate alla Società unitamente alle integrazioni di questa Struttura con nota del 21/05/2019 prot. 0319542;

**CHE** il 30/05/2019, con nota acquisita al prot. 0340287, la Ditta ha trasmesso le integrazioni richieste da questo Ufficio con evidenza della trasmissione delle integrazioni all'ARPAC ;

**CONSIDERATO:**

- a) il predetto parere favorevole dell'Università del Sannio;
- b) che l'ARPAC non ha fatto pervenire ulteriori osservazioni rispetto alle integrazioni presentate dalla Società;
- c) il Comune di Oliveto Citra non ha trasmesso alcun parere ostatico alla modifica non sostanziale;
- d) che l'Ente Idrico Campano non ha trasmesso alcun parere ostatico alla modifica non sostanziale;
- d) che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale con aggiornamento, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

**VISTO:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- la direttiva 2010/75/UE;

- il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- la L.241/90;

**CONSIDERATO** che dalla responsabile pos. di Staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

#### DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, alla società FIORDAGOSTO Srl, con sede legale e impianto nel Comune di Oliveto Citra, loc. Staglioni – Zona Industriale n.1, Procuratore Speciale e Gestore Lucio Carozzo nato a Napoli il 30/10/1970, Amministratore Unico - Rappresentante dell'impresa Grossi Giovanni nato a Parma il 31/08/1963, la modifica non sostanziale con aggiornamento al Decreto Dirigenziale n. 19 del 30/05/2017 e successiva Modifica non sostanziale D.D. n. 174 del 23/08/2018, consistente:

- nell'estensione delle superfici coperte e scoperte del complesso IPPC a seguito di incorporazione dell'intero lotto ASI n. 9;
- nella modifica dell'assetto degli scarichi, a seguito di riattivazione di tutti gli scarichi del lotto ASI n. 9;
- nell'ampliamento delle aree di deposito dei rifiuti nel lotto n.10;
- nell'aggiornamento schede e planimetrie AIA e Piano di Monitoraggio e Controllo;

per l'attività IPPC codice 6.4 lett. b) punto 2 dell'allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06, così come modificata dal D.Lgs. 46/2014: *Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno, nello specifico con una potenzialità massima di 60.000 Mg/anno e 1.200 Mg/giorno;*

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati, sostitutivi dell'allegato 1 al D.D. n. 174 del 23/08/2018 e della Scheda "H" Scarichi Idrici dell'allegato 3 al Decreto Dirigenziale n. 19 del 30/05/2017:

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot.0340287 del 30/05/2019);
- Allegato 2: Scheda "H" Scarichi Idrici (prot.0340287 del 30/05/2019);

3) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nei Decreti Dirigenziali n. 19 del 30/05/2017 e n. 174 del 23/08/2018 non in contrasto con il presente provvedimento, ivi incluso l'obbligo di ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 261 del 06/10/2016 di parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata;

4) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2022 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2027 per il suolo;

5) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

6) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

7) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

8) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

9) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

10) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, metereologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

11) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

12) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;

13) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 19 del 30/05/2017 e n. 174 del 23/08/2018 presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

14) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

15) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla società FIORDAGOSTO Srl, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Oliveto Citra, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL, all'Ente Idrico Campano e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

16) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

17) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli